

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

AVVERTIMENTO COLTURE ERBACEE n° 2 del 24 marzo 2014

INFORMAZIONI GENERALI

L'attuale quadro normativo (Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 e il derivato Piano d'Azione Nazionale) prevede due livelli di difesa integrata, uno "di base", che coincide con la difesa integrata obbligatoria prevista dalla Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi, e uno "avanzato", definito difesa integrata volontaria.

Gli adempimenti relativi al primo livello sono definiti nei particolari nel Piano d'Azione Nazionale, mentre chi attua la difesa integrata di livello avanzato è vincolato al rispetto del disciplinare di produzione integrata della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Disciplinare di Produzione Integrata comprende norme tecniche sia di carattere agronomico che di difesa e controllo delle infestanti.

I disciplinari regionali sono consultabili e scaricabili dal sito ERSA all'indirizzo:

<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/>

Le indicazioni relative ai prodotti fitosanitari e al numero di trattamenti fornite nel bollettino sono vincolanti per le aziende che hanno aderito a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.

SITUAZIONE CLIMATICA

In regione nei prossimi giorni sarà presente instabilità atmosferica a causa della vasta depressione che interessa l'Europa centro-meridionale, con presenza di aria piuttosto fredda in quota.

Le previsioni meteorologiche regionali dettagliate sono consultabili sul sito <http://www.osmer.fvg.it>.

COLZA

Parassiti

In alcuni appezzamenti si riscontrano attacchi dell'insetto Nitidulide *Meligethes aenus*, ma la sua distribuzione spaziale è irregolare. Gli adulti possono alimentarsi su un ampio spettro di piante fiorite, soprattutto ad inizio stagione o in tarda estate, ma le piante ospiti per la riproduzione sono Crucifere, in



particolare dei generi *Brassica* e *Sinapis*. In primavera, con temperature di circa 12-15°C, compaiono gli adulti, che si porteranno poi sulle infiorescenze della colza, alla ricerca di polline di cui nutrirsi. All'interno dei boccioli vengono deposte le uova, da cui nasceranno le larve che si alimentano di polline, come gli adulti. La larva matura si lascia cadere al suolo, dove si impupa in un bozzolo terroso. A metà estate emergeranno i nuovi adulti, che dopo essersi nutriti su varie piante, troveranno dei siti per svernare. Sui fiori il danno è nullo, mentre i boccioli presentano fori di alimentazione e ovideposizione: in caso di forte attacco i boccioli abortiscono.

Il raccolto dei semi viene danneggiato solo con perdite di boccioli superiori al 60%, per via della compensazione attuata dalla pianta.

